

LAVORO: CHIODI, "SOTTOINQUADRAMENTO DISTORCE LAVORO GIOVANI"

27 Settembre 2012

PESCARA – Un terzo dei laureati italiani è soggetto all'over-education, il sottoinquadramento professionale causato dallo scollamento tra la formazione acquisita e le reali esigenze delle imprese.

Su come contrastare il fenomeno, segnalato anche nell'ultimo rapporto del Cnel, si parlerà in un convegno, a latere dell'iniziativa "Progettare l'Abruzzo. Cultura ed esperienza professionale", in programma per la giornata di domani, venerdì 28 settembre (ore 16.00 Aurum Pescara), alla presenza del presidente della Giunta regionale, Gianni Chiodi, che relazionerà sulla formazione professionale superiore del capitale umano nell'impresa economica abruzzese.

"C'è una generazione di padri che investe volentieri e con grande speranza sulle competenze dei propri figli, sostenendo anche costi importanti per una formazione extra regionale, se non extra nazionale. Il punto è – ha anticipato Chiodi – che il sistema economico abruzzese non riesce poi ad assorbire questi giovani competenti e qualificati che tornano nella nostra regione. In questo senso, 'Progettare l'Abruzzo' svolge da tre anni un'attività di sensibilizzazione degli imprenditori, occupandosi di formazione di quadri e dirigenti di imprese abruzzesi. I legami con centri di eccellenza come il Consel di Roma e il Think tank della Pontificia università della Santa Croce sono finalizzati a contrastare il sottoinquadramento che distorce il mercato del lavoro, soprattutto giovanile, generando scompensi enormi e rabbia e frustrazione in chi deve accettare mansioni non coerenti con il percorso di studi".

Secondo il Presidente una "buona economia fa il paio con la buona politica, la quale, infatti, agisce sul territorio mediante un'azione di informazione, formazione e selezione". Oltre al presidente Chiodi interverrà al convegno, nel corso del quale saranno anche consegnati gli attestati di partecipazione ai partecipanti, il direttore generale di Banca Tercas, Dario Pilla, e il magnifico rettore della Pontificia università della Santa Croce, Luis Romera.

La Pontificia università è partner dell'Associazione culturale Forgia di Pescara, che organizza i cicli formativi per imprenditori, quadri e dirigenti di imprese abruzzesi. Una collaborazione altrettanto prestigiosa è quella con il Consorzio Elis di Roma che si occupa di formazione professionale superiore. L'inizio della collaborazione fra MCE (il think-tank di etica ed economia della Pontificia Università della Santa Croce) e l'Abruzzo coincide con i lavori successivi al terremoto del 6 aprile 2009 che hanno stimolato la cooperazione fra gli ambienti universitari, le iniziative per il rinnovamento della vita politica, spingendo il settore imprenditoriale a migliorare lo scambio di idee per portarle alla pratica.

Tale scambio di idee ed esperienze che ormai è diventato permanente, è iniziato nel 2010 con la prima edizione di "Progettare l'Abruzzo", che ha visto coinvolti imprenditori, ricercatori e docenti universitari. Alcune attività che si sono svolte a Roma hanno permesso di allargare la visuale dei progetti regionali all'ambito nazionale e anche globale: sia il convegno di febbraio 2011 (replicato nel 2012) con manager e imprenditori a Roma, che l'incontro "Christian Humanism" presso lo Ise Business School (Barcellona) nell'ottobre 2011, hanno segnato profondamente questa interazione. Per il 2012, l'Associazione Culturale Forgia ha accolto la decisione di Mce di approfondire i legami con l'Abruzzo con un programma più articolato, dal quale trarre anche un riassunto conclusivo da presentare a Washington nel mese di ottobre, durante la terza edizione del convegno in collaborazione con lo Ise.